



EUE IIS EUROPA UNITA
LICEO SCIENTIFICO F. ENRIQUES
ISTITUTO TECNICO EUROPA UNITA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE LISSONE

ISTITUTO TECNICO “EUROPA UNITA”

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5^aA AFM

Anno scolastico 2022-2023

VIALE MARTIRI DELLA LIBERTÀ 124, 20851 LISSONE (MB)

mbis007007@istruzione.it mbis007007@pec.istruzione.it CF 94506510158 TEL 039 480765

NPQ.1 M 08 rev.5, 14-03-2023

www.iiseue.edu.it

Indice

<u>Consiglio di classe e continuità didattica</u>	<u>p. 3</u>
<u>Fisionomia del gruppo classe</u>	<u>p. 3</u>
<u>Finalità e obiettivi del corso di studi</u>	<u>p. 4</u>
<u>Criteri generali di valutazione (estratti dal PTOF)</u>	<u>p. 6</u>
<u>Valutazione del credito scolastico e formativo</u>	<u>p. 9</u>
<u>Attività curricolari ed extracurricolari</u>	<u>p. 11</u>
<u>Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)</u>	<u>p. 12</u>
<u>Attività interdisciplinari/pluridisciplinari</u>	<u>p. 13</u>
<u>Progettazioni disciplinari</u>	<u>p. 14</u>
<u>Italiano</u>	<u>p. 14</u>
<u>Storia</u>	<u>p. 19</u>
<u>Economia aziendale</u>	<u>p. 23</u>
<u>Economia politica</u>	<u>p. 25</u>
<u>Diritto</u>	<u>p. 28</u>
<u>Inglese</u>	<u>p. 31</u>
<u>Spagnolo</u>	<u>p. 34</u>
<u>Matematica</u>	<u>p. 36</u>
<u>Scienze motorie e sportive</u>	<u>p. 38</u>
<u>Religione</u>	<u>p. 40</u>
<u>Educazione civica</u>	<u>p. 43</u>
<u>Data simulazione della I prova scritta</u>	<u>p. 45</u>
<u>Griglia di valutazione della I prova scritta</u>	<u>p. 45</u>
<u>Data simulazione della II prova scritta</u>	<u>p. 48</u>
<u>Griglia di valutazione della II prova scritta</u>	<u>p. 48</u>
<u>Data simulazione del colloquio</u>	<u>p. 49</u>
<u>Griglia di valutazione del colloquio</u>	<u>p. 49</u>
<u>Firme dei docenti del Consiglio di classe e del Dirigente scolastico</u>	<u>p. 50</u>

Consiglio di classe e continuità didattica

Composizione del Consiglio di classe

Il Consiglio della classe 5^A AFM, oltre che dal Dirigente scolastico, prof. Roberto Crippa, è composto dai seguenti docenti:

Docente	Disciplina
prof.ssa Bozzetti Cristina	Italiano, Storia, Educazione Civica
prof.ssa La Manna Elena	Diritto, Educazione Civica
prof.ssa La Manna Elena	Economia Politica, Educazione Civica
prof. Motta Umberto (Coordinatore di classe)	Economia aziendale
prof. Marchetta Vincenzo	Matematica
prof.ssa Chirico Carmela	Spagnolo
prof.ssa Del Riccio Carmela	Inglese, Educazione civica
prof. Bono Manuel	Scienze motorie e sportive, Educazione Civica
prof.ssa Infante Sara	I.R.C.

Continuità didattica

La continuità didattica, negli ultimi tre anni di corso, è stata la seguente:

Docente	Disciplina	Continuità didattica
prof.ssa Bozzetti Cristina	Italiano e Storia	V anno
prof.ssa La Manna Elena	Diritto	V anno
prof.ssa La Manna Elena	Economia politica	III - IV - V anno
prof. Motta Umberto	Economia aziendale	IV – V anno
prof. Marchetta Vincenzo	Matematica	III - IV - V anno
prof.ssa Chirico Carmela	Spagnolo	III - IV - V anno
prof.ssa Del Riccio Carmela	Inglese	III - IV - V anno
prof. Bono Manuel	Scienze motorie e sportive	V anno
prof.ssa Infante Sara	I.R.C.	IV - V anno

Fisionomia del gruppo classe

La classe è composta da n.21 studenti, di cui n.10 femmine e n.11 maschi.

I "flussi" degli studenti nel secondo biennio e quinto anno sono stati i seguenti:

<i>Classe</i>	<i>Iscritti alla stessa classe</i>	<i>Iscritti da altra classe</i>	<i>Promossi a giugno</i>	<i>Promossi con debito/giudizio sospeso/pai</i>	<i>Respinti</i>	<i>Ritirati o trasferiti</i>
Terza	16	6	14	3	3	2
Quarta	17	2	15	4	0	0
Quinta	19	2				

La situazione di partenza della classe, desumibile dallo scrutinio al termine del quarto anno, era la seguente:

<i>Disciplina</i>	<i>N°studenti promossi con 6</i>	<i>N°studenti promossi con 7</i>	<i>N°studenti promossi con 8</i>	<i>N°studenti promossi con 9 o 10</i>
Italiano	3	12	4	0
Storia	3	8	6	2

<i>Disciplina</i>	<i>N°studenti promossi con 6</i>	<i>N°studenti promossi con 7</i>	<i>N°studenti promossi con 8</i>	<i>N°studenti promossi con 9 o 10</i>
Diritto	5	6	4	4
Economia politica	4	3	4	8
Economia aziendale	11	3	2	3
Matematica	3	12	4	0
Spagnolo	6	7	6	0
Inglese	12	3	2	1
Scienze motorie e sportive	0	0	14	5
I.R.C.	0	0	9	9
Educazione Civica	3	4	8	4
Comportamento	0	1	4	14

Giudizio sintetico finale sulla classe

La classe Quinta A AFM è composta da 21 studenti, di cui 10 femmine e 11 maschi. In particolare, 20 alunni provengono dal nostro Istituto, un alunno risulta ripetente e un alunno si è inserito nella classe solo quest'anno. Due alunni presentano un disturbo specifico dell'apprendimento che ha portato alla stesura di appositi PDP. Nella classe sono emersi tre diversi gruppi di studenti: un primo gruppo, pari a circa un quarto della classe, grazie a buone capacità e a un impegno costante e puntuale, ha raggiunto un'ottima preparazione nella maggior parte delle discipline, mostrando conoscenze e competenze complete e un'adeguata capacità di analisi e sintesi; un secondo gruppo, pari a circa la metà dei discenti, si è limitato allo stretto necessario nello svolgimento del lavoro a scuola e a casa, ma, grazie a discrete attitudini, alla fine è riuscito a ottenere risultati globalmente sufficienti; la restante parte degli studenti, infine, si è dimostrata piuttosto fragile, sia a causa di un impegno e di un interesse piuttosto scarsi sia per un metodo di studio non proprio efficace, generando così risultati non pienamente sufficienti in alcune discipline. Soprattutto nella prima parte dell'anno, qualche studente ha fatto ricorso ad assenze, entrate posticipate o uscite anticipate quasi sempre in concomitanza di verifiche scritte o orali. È opportuno evidenziare, altresì, che un terzo della classe ha mostrato evidenti fragilità dal punto di vista caratteriale e psicologico, talora confluite in richieste di alleggerire il carico di lavoro perché considerato eccessivo, con il conseguente rallentamento nella programmazione didattica. Ciononostante, va comunque segnalato che, nell'ultima parte dell'anno, l'impegno, la costanza nello studio e l'assiduità nella frequenza sono mediamente migliorati. Infine, dal punto di vista comportamentale, gli studenti si sono in genere mostrati educati e rispettosi del contesto scolastico.

Finalità e obiettivi del corso di studi

Finalità formative e educative del corso di studi

Il profilo professionale del Ragioniere prevede l'acquisizione di conoscenze sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile. Il diplomato ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze

dell'ambito professionale specifico con quelle della microlingua di indirizzo di due Paesi dell'Unione Europea.

Obiettivi trasversali effettivamente acquisiti

Le competenze sono state definite in base alle indicazioni del PTOF, dei Dipartimenti, delle "Competenze chiave di cittadinanza" con riferimento al D.M. 22/8/2007, nonché all'analisi dei dati osservati della classe.

In particolare, le "competenze comportamentali" sono riepilogate nella seguente tabella:

Competenze comportamentali
<ul style="list-style-type: none">• Rispetto reciproco e dell'ambiente• Osservanza delle regole• Puntualità e ordine nel lavoro• Disponibilità alla collaborazione• Acquisizione di responsabilità nelle comunicazioni scuola-famiglia.

Le competenze "cognitive e formative" sono riportate nella seguente tabella:

Competenze cognitive/formative
<ul style="list-style-type: none">• Consolidare le conoscenze pregresse• Migliorare la conoscenza e l'uso (sia scritto che orale) delle lingue straniere• Riconoscere la mappa concettuale dei vari percorsi disciplinari• Stabilire collegamenti tra varie tematiche di studio e interdisciplinari• Migliorare le capacità di esporre, di esprimersi, di comunicare in modo adeguato alle singole situazioni e discipline• Utilizzare il linguaggio e gli strumenti specifici di ogni disciplina• Rafforzare la capacità di comprendere, analizzare e sintetizzare un testo o un problema• Contestualizzare i dati acquisiti ed elaborarli• Saper tradurre i concetti in applicazioni operative complete• Rafforzare le capacità di autovalutazione.

Strategie per il conseguimento delle competenze

Premesso che ogni docente ha utilizzato la metodologia più adatta alla propria disciplina, le strategie messe in atto per il conseguimento delle competenze sono riportate nella seguente tabella:

Strategie per il conseguimento delle competenze
<ul style="list-style-type: none">• Osservare costruttivamente il comportamento degli alunni e stimolare la comprensione del senso delle regole• Guidare gli studenti alla comprensione dei temi storici e di attualità• Stimolare l'interazione all'interno del gruppo• Controllare e rettificare, durante le verifiche orali, l'uso del linguaggio e la sua utilizzazione nei testi scritti• Aiutare gli studenti a riconoscere la natura ed il valore dei dati cognitivi ed a stabilire connessioni adeguate tra di esse• Aiutare a sedimentare le conoscenze mediante suggerimenti, esempi e confronti.

Più in particolare, le modalità di lavoro adottate dal Consiglio di classe sono state le seguenti:

Metodo	Discipline										
	EDUCAZIONE CIVICA	I.R.C.	ITALIANO	STORIA	DIRITTO	ECONOMIA POLITICA	ECONOMIA AZIENDALE	INGLESE	SPAGNOLO	MATEMATICA	SC. MOTORIE
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Esercitazione individuale e/o di gruppo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Problem solving	X					X	X			X	X
Analisi di testi	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Didattica laboratoriale	X						X	X	X		

Gli strumenti utilizzati per la valutazione degli studenti sono stati i seguenti:

Strumento	Discipline										
	EDUCAZ. CIVICA	I.R.C.	ITALIANO	STORIA	DIRITTO	EC. POLITICA	EC. AZIENDALE	INGLESE	SPAGNOLO	MATEMATICA	SC. MOTORIE
Libro di testo			X	X	X	X	X	X	X	X	
Schede didattiche	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X
Dizionario, codici	X		X	X	X	X	X	X	X		
Programmi informatici, applicativi	X		X	X			X				X
Attrezzature e strumenti di laboratorio e/o palestra	X						X	X	X	X	X
Audiovisivi	X	X	X	X	X	X		X	X		

Criteri generali di valutazione (estratti dal PTOF)

La valutazione rappresenta il punto culminante di quella strategia globale di intervento che è la programmazione. La valutazione consta di vari momenti di cui le prove formative e sommative costituiscono gli elementi portanti, insieme con una costante osservazione dell'approccio didattico dello studente. Attraverso le varie fasi di "misurazione", l'insegnante verifica il raggiungimento

degli obiettivi, considera l'opportunità del recupero e attua strategie metodologiche atte a promuoverlo.

Legenda:

(A) Esposizione

(B) Memorizzazione e comprensione

(C) Analisi

(D) Sintesi

(E) Abilità operativa

Per comodità analitica, si distinguono quattro criteri valutativi che vengono declinati ai vari livelli (Ottimo, Buono, Discreto, Sufficiente, Insufficiente, Gravemente insufficiente), a cui vengono fatti corrispondere i voti (riportati tra parentesi).

Ottimo (9-10):

- Piena padronanza del lessico, esposizione sciolta e appropriata in uno stile personale (A).
- Conoscenza puntuale e complessiva dello sviluppo disciplinare e inquadramento degli argomenti nel loro contesto storico – culturale (B e C).
- Capacità di sintetizzare gli argomenti a partire da ipotesi di lettura originali frutto di curiosità e creatività personali (D).
- Competenza operativa efficace ed autonoma (E).

Buono (8):

- Uso ampio e sicuro del lessico ed esposizione precisa ed efficace (A).
- Conoscenza precisa e approfondita degli argomenti (B e C).
- Capacità di affrontare senza difficoltà tematiche complesse e di istituire in modo critico fondati collegamenti (D).
- Competenze operative corrette ed autonome (E).

Discreto (7):

- Correttezza nell'uso del lessico e chiarezza nell'esposizione (A).
- Conoscenza adeguata degli argomenti (B).
- Capacità di cogliere i problemi nelle loro diverse componenti (C).
- Capacità di orientamento nello sviluppo storico e/o nel complesso disciplinare e di connessione delle tematiche (D).
- Competenze operative globalmente appropriate (E).

Sufficiente (6):

- Uso di una terminologia appropriata ma limitata, esposizione povera ma corretta (A).
- Conoscenze circoscritte ma essenziali (B).
- Capacità di cogliere gli aspetti principali del problema (C).
- Capacità di connettere i vari argomenti in modo coerente se guidato (D).
- Competenze operative accettabili in situazioni semplici (E).

Insufficiente (5):

- Terminologia ed esposizione approssimativa e/o confusa (A).
- Conoscenza fragile, imprecisa e puramente mnemonica delle nozioni (B).
- Difficoltà a focalizzare le richieste e a centrare le questioni (C).
- Collegamenti impropri, superficiali e generici (D).
- Incertezze nelle competenze operative basilari (E).

Gravemente insufficiente (4 - 3):

- Terminologia quasi sempre errata ed esposizione stentata (A).
- Conoscenza molto limitata o errata nella quasi totalità (B).
- Collegamenti molto superficiali e a volte inesistenti (C e D).
- Competenze operative completamente inadeguate (E).

Gravemente insufficiente (2 – 1):

- Terminologia totalmente errata ed esposizione molto stentata (A).
- Nozioni assenti o errate nella totalità (B).
- Mancanza di collegamenti tra le nozioni e assenza di ragionamenti coerenti (C e D).
- Competenze operative inesistenti (E).
- Rifiuto di sostenere la prova.

Per la disciplina I.R.C., le valutazioni sono espresse attraverso le voci: Non sufficiente, Sufficiente, Buono, Distinto, Ottimo, corrispondenti alle precedenti fasce: Insufficiente, Sufficiente, Discreto, Buono, Ottimo.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica fa riferimento ai criteri di valutazione comuni sopra elencati.

Il Consiglio di classe, nella definizione dei criteri che concorrono alla valutazione intermedia e finale, ha considerato anche l'acquisizione di un valido metodo di studio, la partecipazione all'attività didattica, l'impegno, i progressi rispetto al livello di partenza e il livello generale della classe.

Le verifiche di valutazione e/o di controllo della preparazione degli studenti hanno utilizzato le seguenti forme e modalità: elaborati di approfondimento personali e/o di gruppo.

Criteri di valutazione del comportamento

Considerato che:

- la valutazione si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi educativi posti in essere al di fuori di essa;
- la valutazione deve tenere conto dell'insieme dei comportamenti posti in essere dallo studente nel corso dell'anno scolastico;
- la valutazione deve scaturire da un giudizio complessivo sulla maturazione e la crescita culturale e civile dello studente;
- la valutazione del comportamento concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente;
- la valutazione insufficiente del comportamento produce come effetto la non ammissione all'anno successivo o all'Esame di Stato;
- alla fine di ogni quadrimestre o dell'anno scolastico il Consiglio di classe ha il compito di valutare in modo specifico e circostanziato il comportamento di ogni singolo studente considerando tutti gli aspetti di sviluppo del processo di crescita personale, culturale e civile, oltre che di relazione con l'ambiente scolastico dello stesso;

il Consiglio di classe adotterà i seguenti criteri di valutazione del comportamento degli studenti:

10 Punti 1, 2, 3, 4 e almeno uno dei punti 5, 6	<ol style="list-style-type: none">1. Ha tenuto un comportamento corretto e irreprensibile.2. Ha mostrato rispetto per tutti coloro che operano nella scuola, per gli spazi e i beni comuni.3. Ha mostrato puntualità e regolarità nella frequenza e rispettato consegne e scadenze.4. Non ha avuto note disciplinari.5. Ha partecipato in modo costruttivo alle attività di classe e/o di istituto.6. Ha avuto un ruolo propositivo all'interno della classe.
9 Tutti i	<ol style="list-style-type: none">1. Ha tenuto un comportamento corretto (non ha preso note disciplinari o ne ha presa una sola mostrando poi ravvedimento e serietà nel lavoro).

punti 1, 2, 3	<p>2. Ha mostrato rispetto per tutti coloro che operano nella scuola, per gli spazi e i beni comuni.</p> <p>3. Ha complessivamente mostrato puntualità e regolarità nella frequenza e rispettato consegne e scadenze.</p>
<p>8</p> <p>Anche uno solo dei punti indicati</p>	<p>1. Ha tenuto un comportamento non sempre corretto.</p> <p>2. Non sempre ha mostrato rispetto per coloro che operano nella scuola, per gli spazi e i beni comuni.</p> <p>3. Non ha mostrato puntualità e regolarità nella frequenza.</p> <p>4. Ha manifestato superficialità nel rispetto di consegne e scadenze.</p> <p>5. Ha avuto una o due note disciplinari e/o più richiami.</p> <p>6. Ha avuto un ammonimento formale da parte del Dirigente scolastico.</p>
<p>7</p> <p>Punti 1 o 2 o 5 o 6, o congiuntamente i punti 3 e 4</p>	<p>1. Ha frequentemente tenuto un comportamento non corretto segnalato da note disciplinari.</p> <p>2. In più occasioni non ha mostrato rispetto per coloro che operano nella scuola, per gli spazi e i beni comuni, segnalato da note disciplinari.</p> <p>3. Ha frequentato le lezioni in modo discontinuo e/o ha effettuato numerosi ingressi in ritardo e/o uscite anticipate.</p> <p>4. Ha manifestato un'attenzione nulla verso il rispetto di consegne e scadenze.</p> <p>5. Ha avuto due ammonimenti formali da parte del Dirigente scolastico.</p> <p>6. Ha avuto sanzioni disciplinari quali l'assegnazione di lavori socialmente utili o sospensione dalle lezioni per un giorno.</p>
<p>6</p> <p>Anche uno solo dei punti indicati</p>	<p>1. Ha avuto tre o più ammonimenti formali da parte del Dirigente scolastico.</p> <p>2. È stata/o sospesa/o dalle lezioni per un numero complessivo di giorni compreso tra due e quindici.</p> <p>3. È stata/o sospesa/o dalle lezioni per un periodo anche complessivo superiore ai 15 giorni, manifestando poi ravvedimento e acquisendo un comportamento maggiormente costruttivo e responsabile.</p>
5	<p>1. È stata/o sospesa/o dalle lezioni per un periodo anche complessivo superiore ai 15 giorni senza poi manifestare ravvedimento e acquisire un comportamento maggiormente costruttivo e responsabile.</p>

Valutazione del credito scolastico e formativo

Poiché dall'a.s. 2021/2022 è in vigore un nuovo regolamento per l'attribuzione del credito scolastico (delibera del Collegio dei docenti del 12/10/2021), si distinguono i seguenti due casi:

- criteri per l'attribuzione del credito scolastico nell'a.s. 2020/2021
- criteri per l'attribuzione del credito scolastico negli a.s. 2021/2022 e 2022/2023.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico nell'a.s. 2020/2021

Al fine di assicurare criteri omogenei per tutte le classi della Scuola, trasparenza e maggiore oggettività, i Consigli di classe dovranno attenersi alle seguenti disposizioni nell'attribuire i punteggi del credito scolastico:

1. Con la media dei voti delle discipline, gruppo delle discipline e della condotta, conseguiti in sede di scrutinio finale, definire la banda di oscillazione dei punteggi secondo quanto indicato dall'O.M. 45 del 9 marzo 2023.
2. Attribuire il punteggio massimo (classi terze e quarte) della fascia di appartenenza nel caso di

promozione, con o senza debiti formativi, alla penultima e ultima classe del corso di studi salvo la presenza di elementi negativi in una o più voci qui di seguito riportate:

- a) l'assiduità della frequenza scolastica;
 - b) l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola;
 - c) la qualità della preparazione rilevata nella fase di assolvimento del debito formativo.
3. Attribuire il punteggio minimo della fascia di appartenenza a tutti gli altri casi che non rientrano in quelli previsti nel punto 2, salvo casi particolari, a discrezionalità del Consiglio di classe.
4. Per l'ultimo anno di corso di studi:
- d) assegnare il punteggio massimo della fascia di appartenenza nei casi in cui si ha la presenza di valutazioni in tutte le discipline di elementi positivi riportati nei punti a) e b) di cui sopra;
 - e) attribuire il punteggio minimo della fascia di appartenenza a tutti gli altri casi che non rientrano nel punto d) e/o nei casi in cui in qualche disciplina la sufficienza è stata assegnata per voto di Consiglio di classe;
 - f) fermo restando il massimo dei 40 punti complessivamente attribuibili, si potrà integrare il punteggio complessivo conseguito dall'alunno in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno stesso, che hanno determinato un minor rendimento. Le deliberazioni, relative a tale integrazione, opportunamente motivate, vanno ampiamente verbalizzate con riferimento alle situazioni oggettivamente rilevanti ed idoneamente documentate (art.11 comma 4 del D.P.R. 23/07/1998 n.323).
5. In caso di assegnazione del livello minimo potrà essere integrato di un punto sulla base del credito formativo.
6. Non assegnare nessun punteggio in caso di non promozione o non ammissione all'esame di Stato.

Per "attività complementari ed integrative organizzate e gestite dalla scuola" si intendono tutti i progetti relativi all'ampliamento dell'offerta formativa e in particolare:

1. corsi pomeridiani finalizzati: al potenziamento delle competenze linguistiche, scientifiche, tecniche e professionali, delle capacità espressive e comunicative; al miglioramento delle attività motorie; all'arricchimento e alla valorizzazione della preparazione delle eccellenze;
2. corsi pomeridiani di preparazione per il conseguimento del certificato della patente europea del computer;
3. stage formativi e orientativi.

Il credito formativo, così come stabilito dal D.M. n.452 del 12/11/1998, è la parte di credito assegnato dal Consiglio di classe in base alle esperienze maturate dallo studente al di fuori della scuola, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

Per il riconoscimento di tali crediti formativi, le esperienze devono comunque essere:

- qualificate e coerenti con gli obiettivi educativi e formativi definiti dall'indirizzo di studi;
- debitamente documentate da enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza, e contenenti una sintetica descrizione dell'esperienza stessa, la durata complessiva e la relativa frequenza;
- acquisite al di fuori dell'ambito scolastico e in attività che presentano le seguenti caratteristiche:
 - volontariato esercitato per un arco di tempo non inferiore a tre mesi;

- ricreative come animatore di comunità;
- corsi finalizzati allo sviluppo di competenze artistiche, certificati da enti esterni della durata minima di 20 ore e con una presenza di almeno l'80% delle ore previste;
- collaborazione attiva a circoli culturali;
- partecipazione costante a iniziative di solidarietà e di tutela ambientale;
- attività sportive praticate a livello agonistico in campionati federali, o preagonistico presso associazioni o enti di preparazione sportiva in maniera continuativa.

Inoltre, sono riconosciute le certificazioni che attestano abilità linguistiche, informatiche, ecc., rilasciate da enti nazionali o europei riconosciuti nel Paese di riferimento (ICDL, PET, ecc.).

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico negli a.s. 2021/2022 e 2022/2023

Rispetto al paragrafo precedente i punti 2, 3, 4d, 4e, 5 sono sostituiti da:

“Con lo scopo di valorizzare l'eccellenza si attribuisce l'estremo superiore della fascia in caso di media dei voti maggiore di 8.

Per medie inferiori o uguali a 8, si attribuisce l'estremo superiore della fascia, a condizione che lo studente non abbia debiti formativi nello scrutinio di giugno, nei casi sottoelencati:

- *primo decimale della media dei voti uguale o superiore a 5;*
oppure:
- *primo decimale della media dei voti inferiore a 5 con il verificarsi di almeno una delle seguenti condizioni:*
 - *attività formative esterne alla scuola riconosciute dal Consiglio di classe (ex credito formativo),*
 - *assiduità alle lezioni e impegno nello studio,*
 - *partecipazione attiva al dialogo educativo,*
 - *partecipazione attiva alle iniziative complementari ed integrative proposte dalla scuola.*

Per medie inferiori o uguali a 5, si attribuisce l'estremo inferiore della fascia nei casi sottoelencati:

- *primo decimale della media dei voti inferiore a 5, con assenza di tutte le condizioni al punto precedente;*
oppure:
- *presenza di uno o più debiti formativi allo scrutinio di giugno”.*

Attività curriculari ed extracurricolari

Di seguito sono elencate le attività svolte dagli alunni della classe, anche individualmente, nel corso del secondo biennio e ultimo anno particolarmente significative relativamente al percorso di studi:

- Laboratorio teatrale per prevenzione del bullismo omofobico e contrasto alle differenze di genere
- Spettacolo teatrale sulla malavita organizzata
- Incontro in videoconferenza con ospiti della comunità San Patrignano di Coriano (RN)
- Incontro con volontari dell'associazione umanitaria Emergency
- Visita aziendale alla Berlucchi S.p.a. di Borgonate di Corte Franca (BS)
- Progetto “Giovani & Impresa” a cura di Brianza Solidale OdV
- Viaggio di istruzione a Napoli e dintorni
- Progetto Job20 di Assolombarda
- Uscita didattica sportiva al Centro Rafting Monrosa (VC)
- Partecipazione a incontri di orientamento in uscita.

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

Introduzione

Le attività dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) sono scelte dai docenti dei Consigli di classe che si avvalgono della collaborazione di enti esterni finalizzati a favorire l'orientamento post-diploma dello studente, verso il mondo del lavoro o quello universitario, attraverso attività con aziende, musei, istituti e luoghi della cultura e delle arti performative, nonché con gli uffici centrali e periferici del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo. Per le classi del triennio, l'Istituto organizza attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in collaborazione con un ente esterno, accreditato dalla Regione Lombardia nella formazione, obbligatorio per tutti gli studenti che partecipano al progetto. Altre attività comprendono quelle di stage, di tirocinio e di didattica in laboratorio presso le imprese e gli enti pubblici e privati disponibili all'attivazione dei percorsi. A titolo di orientamento e per uniformare in tutte le classi parallele del triennio le ore dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, il Collegio dei docenti ha approvato la ripartizione delle ore nelle classi del secondo biennio e quinto anno come segue:

- Classi terze: 40% del numero totale di ore previste.
- Classi quarte: 40% del numero totale di ore previste.
- Classi quinte: 20% del numero totale di ore previste.

Percorso di classe:

3° ANNO (a.s.2020-2021)

Sono stati svolti i seguenti percorsi:

Denominazione	Ente formatore	Modalita'	Monte ore
Pronti, Lavoro, Via!	FEduF, Unimpiego, UnipolSai	e-learning	20
#YouthEmpowered	Coca Cola HBC Italia	e-learning	25

4° ANNO (a.s.2021-2022)

Sono stati svolti i seguenti percorsi:

Denominazione	Ente formatore	Modalita'	Monte ore
Gestione del magazzino e della logistica, sistemi informativi aziendali, risorse umane	Vefer S.p.a.	in presenza	40
Sportello energia	Leroy Merlin	e-learning	35
Costruirsi un futuro nell'industria chimica	Federchimica	e-learning	20

5° ANNO (a.s. 2022-2023)

Sono stati svolti i seguenti percorsi:

Denominazione	Ente formatore	Modalita'	Monte ore
Giovani & Impresa	Brianza Solidale OdV	in presenza	16

Attività interdisciplinari/pluridisciplinari

Nell'anno scolastico in corso, sono stati sviluppati i seguenti percorsi pluridisciplinari:

Titolo del tema	Obiettivo generale	Discipline coinvolte	Valutazione
L'imposizione fiscale nelle società di capitali	Saper interpretare le norme fiscali ed essere in grado di calcolare le imposte dirette di competenza	Economia aziendale ed Economia Politica	Verifica scritta pluridisciplinare

CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Durante il corrente anno scolastico, è stato affrontato il seguente percorso con approccio *CLIL*:

Disciplina di riferimento	Contenuti	Monte ore	Valutazione
Economia politica	<ul style="list-style-type: none">- Fiscal Policy & European Economic Governance- Keynesian Theory & Welfare State	10	Verifica orale

Per maggiori dettagli si veda la programmazione della disciplina di riferimento.

Progettazioni disciplinari

DISCIPLINA *LINGUA E LETTERATURA ITALIANA*

DOCENTE **BOZZETTI CRISTINA**

PERCORSO FORMATIVO

Metodi

- Laboratori di analisi testuale: lettura guidata, analisi e commento dei testi, finalizzati all'interpretazione
- Laboratori di scrittura
- Lezione frontale e/o partecipata
- Discussione guidata
- Esercitazioni individuali
- Analisi dei testi e dei documenti
- Attività di gruppo
- Mappe concettuali
- Brainstorming
- Flipped classroom

Mezzi

- Libro di testo
- Letture domestiche
- Strumenti multimediali (presentazioni ppt, film, video)

Spazi e tempi

Il piano orario dell'indirizzo prevede quattro ore settimanali.

Lo spazio utilizzato per l'attività didattica è l'aula.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

A) CONOSCENZE

- Lettura consapevole di testi letterari contemporanei in prosa e in poesia;
- padronanza di procedimenti di storicizzazione dei testi letterari, attraverso il riconoscimento di caratteristiche formali e tematiche;
- comprensione dei nessi e dei collegamenti con il contesto culturale e sociale per inquadrare le principali correnti letterarie del Novecento.

B) COMPETENZE

- Modalità di realizzazione delle diverse fasi di redazione di un testo, dalla raccolta delle idee e delle informazioni alla revisione finale;
- padronanza delle caratteristiche e delle tecniche testuali di testi espositivi e argomentativi;
- capacità di analisi di un testo letterario in prosa o in poesia;
- maturazione delle capacità di riflessione e di critica.

L'approccio alla disciplina è stato affrontato dal punto di vista analitico attraverso l'analisi dei testi in prosa e poesia secondo gli aspetti tecnici, formali ed espressive mirato alla conoscenza della poetica dell'autore e alla corrente letteraria storico-sociale.

Il Dipartimento ha fissato gli obiettivi disciplinari suddivisi in conoscenze e competenze alla quale si è fatto riferimento per la didattica e le valutazioni. Gli obiettivi relativi alla capacità di analisi e sintesi dei concetti presenti nei testi letterari sono stati raggiunti complessivamente da tutti

gli alunni, anche se in misura diversa a seconda delle capacità individuali, dell'impegno profuso nello studio domestico e della partecipazione attiva in classe. Il raggiungimento degli obiettivi indicati, quindi, risulta differenziato.

Un ristretto gruppo di alunni si è distinto per l'impegno assiduo, la partecipazione attiva durante le lezioni e uno studio individuale sistematico e puntuale. Ha mostrato di saper analizzare testi poetici e narrativi anche non noti e di rielaborare i contenuti acquisiti con apporti personali e critici, conseguendo risultati molto positivi. Apprezzabile la frequenza costante alle lezioni e la presenza in classe nei momenti di valutazione orale e scritta.

Un secondo gruppo di studenti ha raggiunto un grado di preparazione nel complesso più che sufficiente o discreto. Ha svolto regolarmente le attività proposte, mantenendo, però un approccio poco partecipe durante le lezioni. Si è riscontrata qualche difficoltà nell'analisi testuale, soprattutto se condotta in autonomia, meno se guidata. Positiva la produzione scritta.

Un esiguo numero di studenti, infine, ha dimostrato scarso interesse per le attività proposte, ha partecipato poco durante le lezioni, riscontrando difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi minimi, anche a causa di uno studio discontinuo e sommario finalizzato alle valutazioni e verifiche. Si segnalano, per questo gruppo, difficoltà nell'analisi testuale, che necessita di essere guidata dall'insegnante, e nell'organizzare autonomamente le conoscenze acquisite. Nella produzione scritta, inoltre, rimangono alcune difficoltà a livello di organizzazione del testo, dei riferimenti culturali e della sintassi.

In generale, durante l'anno, un gruppo di alunni ha spesso evitato i momenti di valutazione sia orale sia scritta.

Per la valutazione sono stati applicati i criteri e gli strumenti stabiliti nel PTOF. Sono state somministrate valutazioni orali, verifiche semi-strutturate, elaborati di produzione scritta secondo la tipologia dell'Esame di Stato, analisi del testo secondo la tipologia A, lavori di gruppo e presentazioni. Sono stati inseriti tra gli elementi della valutazione anche la partecipazione alle lezioni, il rispetto delle consegne e la capacità di elaborazione personale dei contenuti.

L'attività di recupero è stata svolta in itinere durante tutto l'anno scolastico.

PERCORSI DIDATTICI E NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA DI *LINGUA E LETTERATURA ITALIANA*

TESTO IN ADOZIONE: R. Carnero, G. Iannacone, "Tesoro della letteratura 3. Dal Secondo Ottocento ad oggi", Giunti Editore.

Letteratura: Principali correnti e movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri Paesi. Analisi di autori e testi della cultura italiana. Analisi contenutistica, linguistica e stilistica dei testi.

Lingua: Linguaggi specifici. Tecniche compositive e comunicative per la produzione scritta. Per la produzione scritta si sono riprese a livello teorico e pratico le tipologie testuali proposte all'Esame di Stato.

MODULO 1 – ROMANTICISMO

Giacomo Leopardi

Vita, poetica e stile.

da "Canti": "Infinito", "Il sabato del villaggio", "Il giorno del dì di festa", "Il passero solitario", "A Silvia", "La quiete dopo la tempesta".

MODULO 2- L'ETÀ POSTUNITARIA, IL SECONDO OTTOCENTO

Storia, società, cultura, idee

Le strutture politiche, economiche e sociali. Le ideologie. Gli intellettuali.

1) La Scapigliatura

I luoghi e i protagonisti. Temi e motivi della protesta scapigliata. La poetica e lo stile.

Lecture: Tarchetti da "Fosca": "Una donna bruttissima".

2) Il romanzo del secondo Ottocento in Europa e in Italia

Naturalismo francese. Il Verismo italiano. Naturalismo e Verismo a confronto.

- **Giovanni Verga**

La vita, la poetica e le opere. La produzione preverista, la svolta verista, la tecnica narrativa. Analisi romanzo "I Malavoglia": genesi e composizione, temi, aspetti formali, tecniche narrative, il "Ciclo dei vinti".

Testi:

da "Vita dei campi": "Prefazione a 'L'amante di Gramigna", "Rosso Malpelo", "La lupa";

da "Mastro don Gesualdo": "La morte di Gesualdo";

da "I Malavoglia": "La fiumana del progresso", "Il naufragio della Provvidenza", "L'abbandono di 'Ntoni".

3) La poesia italiana nel secondo Ottocento

- **Giosuè Carducci**

La vita, la poetica e le opere.

Testi:

da Rime Nuove: "Pianto Antico", "San Martino".

4) Il Decadentismo

Le definizioni di Decadentismo. Simbolismo ed Estetismo. Temi e motivi del Decadentismo.

- **C. Baudelaire**

La vita, la poetica e le opere.

Analisi opera: "I fiori del male": architettura e significato, temi e motivi.

Testi:

da "I fiori del male": "Corrispondenze".

- **Gabriele D'Annunzio**

La vita, la poetica e le opere. Sperimentalismo ed estetismo. I romanzi del superuomo. Il Panismo. Analisi dell'opera "Alcyone": struttura, temi, stile.

Testi:

da "Il Piacere": "Ritratto dell'esteta";

da "Le vergini delle rocce": "Il manifesto del superuomo";

da "Alcyone": "La pioggia nel pineto".

- **Giovanni Pascoli**

La vita, la poetica e le opere. Il nido. La poetica del "fanciullino" e il suo mondo simbolico. Lo stile. Il fonosimbolismo.

Analisi dell'opera "Myrica": composizione, struttura, titolo, temi e stile.

Testi:

da "Myrica": "L'assiuolo", "Novembre", "Lavandare", "X Agosto", "Il tuono", "Il lampo", "Temporale";

da "Il fanciullino": "L'eterno fanciullo che è in noi";

da "Canti di Castelvecchio": "Il gelsomino notturno", "La mia sera".

MODULO 3 - IL PRIMO NOVECENTO

Società, storia, cultura, idee, ideologie e nuova mentalità.

Il romanzo europeo del primo Novecento: caratteristiche, temi e tecniche narrative.

1) La narrativa italiana del primo Novecento

Letture da "Ulisse" di J.Joyce "Leopold Bloom e sua moglie"

e da "La metamorfosi" di F.Kafka "Un'orribile metamorfosi".

- **Italo Svevo**

La vita, la poetica e le opere. La figura dell'inetto.

Analisi dell'opera: "La coscienza di Zeno": struttura, trama, personaggi, temi, stile e strutture narrative.

Testi:

da "La coscienza di Zeno": "La "Prefazione" e il "Preambolo", "il vizio del fumo e le "ultime sigarette", "La morte del padre".

da "Senilità": "L'inconcludente senilità di Emilio".

- **Luigi Pirandello**

La vita, la poetica e le opere. La poetica dell'umorismo. Il vitalismo e la pazzia. L'io diviso. Il metateatro.

Analisi dell'opera "Il Fu Mattia Pascal", temi del romanzo e tecniche narrative. Lettura integrale del romanzo

Testi:

da "L'umorismo": "Il segreto di una bizzarra vecchietta";

da "Novelle per un anno": "Il treno ha fischiato";

da "Uno, nessuno e centomila": "Mia moglie e il mio naso";

da "Sei personaggi in cerca d'autore": "L'incontro con il Capocomico";

da "Il fu Mattia Pascal": "Lo strappo nel cielo di carta", "La filosofia del lanterino", "Maledetto fu Copernico", "Il ritorno di Mattia Pascal".

2) La poesia italiana del primo Novecento

- Crepuscolarismo e Futurismo. Il frammentismo della "Voce".

Letture: F.T Marinetti "Il Manifesto del futurismo",

da "Zang Tumb Tumb": "Bombardamento di Adrianopoli"

- La poetica dell'Ermetismo.
- **Giuseppe Ungaretti**
La vita, la poetica e le opere.
Analisi dell'opera: "L'allegria": struttura, temi, stile.
Testi
da "L'allegria": "Veglia", "I fiumi", "San Martino del Carso", "Fratelli" "Soldati";
da "Il dolore": "Non gridate più".
- **Umberto Saba**
La vita, la poetica e le opere.
Analisi dell'opera: "Il Canzoniere": temi, stile.
Testi
da "Il Canzoniere": "Città vecchia", "Ritratto della mia bambina", "Mio padre è stato per me L'assassino", "La capra", "Goal".
- **Eugenio Montale**
La vita, la poetica e le opere. Il ruolo del paesaggio. Il correlativo oggettivo.
Analisi dell'opera: Ossi di seppia: genesi e composizione, struttura, modelli, temi, stile.
Testi
da "Ossi di Seppia": "Merigiare pallido e assorto", "Spesso il male di vivere ho incontrato", "Non chiederci la parola", "Cigola la carrucola del pozzo", "I limoni"
da "Le occasioni": "Non recidere, forbice, quel volto"
da "Satura": "Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale".

MODULO 4 – IL SECONDO NOVECENTO

Il Neorealismo

Definizione - Nuclei tematici - forme letterarie.

Lecture: da "La luna e il falò" di C. Pavese: "Il ritorno di Anguilla".

- **Italo Calvino**
La vita, la poetica e le opere.
Opere neorealistiche, di gusto fiabesco e comico, filone realistico- contemporaneo.
Testi
da "Il sentiero dei nidi di ragno": "La pistola del tedesco"
da "Marcovaldo": "La pietanza".

DISCIPLINA **STORIA**

DOCENTE **BOZZETTI CRISTINA**

PERCORSO FORMATIVO

Metodi

- Lezione frontale e/o partecipata
- Discussione guidata
- Analisi di documenti
- Attività di gruppo
- Mappe concettuali
- Brainstorming
- Flipped classroom

Mezzi

- Libro di testo
- Strumenti multimediali (presentazioni ppt, film, video)

Spazi e tempi

Il piano orario dell'indirizzo prevede due ore settimanali. All'interno delle ore curriculari sono state inserite le ore di Educazione Civica.

Lo spazio utilizzato per l'attività didattica è l'aula.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

A) CONOSCENZE

- individuare analogie e differenze, continuità e rottura fra i fenomeni;
- ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di rapporti fra particolare e generale, tra soggetti e contesti;
- acquisire la consapevolezza che lo studio del passato, oltre che conoscenza di un patrimonio comune, è fondamentale per la comprensione del presente e della sua evoluzione;
- effettuare collegamenti inserendo le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari.

B) COMPETENZE

- comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;
- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondate sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;
- riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema sociale, economico, politico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio;
- correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

L'approccio alla disciplina è stato affrontato focalizzandosi sulla comprensione degli eventi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.

In Educazione civica (6 ore) sono stati analizzati la filosofia e i partiti presenti nell'Assemblea Costituente. Attraverso riflessioni e discussioni in classe, gli alunni si sono confrontati con il concetto di democrazia analizzando il ruolo degli uomini e delle donne nella stesura della Costituzione.

Il Dipartimento ha fissato gli obiettivi disciplinari suddivisi in conoscenze e competenze alla quale si è fatto riferimento per la didattica e le valutazioni. Alla stesura del documento gli obiettivi sono stati raggiunti complessivamente da tutti gli alunni, anche se in modo differenziato a seconda dell'impegno profuso nello studio domestico, della partecipazione attiva in classe e delle capacità di rielaborazione.

Un ristretto gruppo ha compreso pienamente i contenuti storico-sociali ed è in grado di rielaborare in modo personale e approfondito i contenuti, ha partecipato attivamente alle lezioni ottenendo risultati molto positivi. Si possono individuare anche delle eccellenze.

Il restante gruppo classe ha raggiunto un grado di preparazione nel complesso più che sufficiente o discreto. Ha svolto regolarmente le attività proposte, mantenendo, però un approccio poco partecipe durante le lezioni e uno studio limitato alla comprensione dei contenuti senza un'effettiva rielaborazione che non ha permesso di comprendere pienamente la disciplina.

Alcuni alunni hanno mostrato difficoltà nella rielaborazione dei contenuti e nell'organizzazione dello studio personale, risultato poco regolare e finalizzato ai momenti di verifica.

In generale, durante l'anno, un gruppo di studenti ha spesso evitato i momenti di valutazione sia orale sia scritta.

Per la valutazione sono stati applicati i criteri e gli strumenti stabiliti nel PTOF e sono state somministrate verifiche orali e test semi-strutturati. Sono stati inseriti tra gli elementi della valutazione anche la partecipazione alle lezioni, il rispetto delle consegne e la capacità di elaborazione personale dei contenuti.

L'attività di recupero è stata svolta in itinere durante tutto l'anno scolastico.

PERCORSI DIDATTICI E NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA DI STORIA

TESTO IN ADOZIONE: F. Bertini, "Lezioni della storia", Mursia Scuola.

MODULO 1 - L'ITALIA NELL'ETÀ DELLA SINISTRA STORICA

Politica interna ed estera di Giolitti, Crispi e Depretis (periodo di raccordo con il quarto anno)

MODULO 2 - IL PRIMO NOVECENTO

- L'inizio del XX secolo. L'imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo. Lo scenario extraeuropeo. Le trasformazioni sociali e culturali: la Belle Époque. L'Italia giolittiana. La politica sociale, interna ed estera di Giolitti. Sviluppo industriale e movimento sindacale. Il quadro dell'Europa agli inizi del '900. Conflitti e alleanze tra stati europei (la Triplice Alleanza e la Triplice Intesa).
- **Prima Guerra Mondiale**
Le cause della guerra. Il 1914. L'entrata dell'Italia nel conflitto: dibattito tra interventisti e neutralisti. 1915-1916: la guerra di posizione. Dalla caduta del fronte russo alla fine della guerra. I trattati di pace.
- **Rivoluzione russa**
La rivoluzione russa: Le cause del crollo militare russo. La rivoluzione di febbraio e il dualismo di potere tra governo provvisorio e soviet. Lenin e le "tesi d'aprile". La rivoluzione d'ottobre e la nascita dello stato sovietico. La guerra civile.

MODULO 3 – IL PRIMO DOPOGUERRA: CRISI ECONOMICA E STATI TOTALITARI

- La conferenza di pace e la Società delle Nazioni. I trattati di pace e il nuovo volto dell'Europa
- L'Unione Sovietica fra le due guerre. La Russia fra guerra civile e comunismo di guerra. La Nuova politica economica e la nascita dell'Urss. Lo stalinismo.
- **Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo.**
Le difficoltà economiche e sociali della ricostruzione. Il biennio rosso. Il ritorno di Giolitti in Italia e la crisi del liberismo. La marcia su Roma di Mussolini. L'assassinio di Matteotti e la trasformazione del fascismo in partito di regime. L'ascesa del fascismo. Il regime fascista in Italia. I rapporti tra Chiesa e fascismo. La politica estera e le leggi razziali. L'organizzazione del consenso.
- **Gli Stati Uniti e la crisi del '29.** Roosevelt e il New Deal.
- **Il dopoguerra in Germania e l'avvento del nazismo.**
La crisi della Germania repubblicana e il nazismo. La nascita della repubblica di Weimar. Hitler e la nascita del nazionalsocialismo. Il nazismo al potere. L'ideologia nazista e l'antisemitismo.

MODULO 4 - LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Le cause della guerra. La guerra-lampo 1939-1940. L'ingresso dell'Italia in guerra. La svolta del 1941: la guerra diventa mondiale. Lo sbarco in Sicilia (1942-1943). Lo sbarco in Normandia, l'avanzata sovietica. La repubblica di Salò. La Resistenza. La caduta del fascismo. La vittoria degli Alleati. La resa della Germania, la liberazione dell'Italia, la resa del Giappone.

MODULO 5 - LA GUERRA FREDDA

- Il bipolarismo Usa- Urss, la guerra fredda e i tentativi di “disgelo”. L’Europa dei due blocchi
Il muro di Berlino: la divisione della Germania. Dalla “dottrina” Truman al piano Marshall.
La guerra di Corea. La gara per la conquista dello spazio delle due potenze.
- Situazione europea: Germania Ovest, Francia e Inghilterra
- Unione Sovietica: La svolta di Kruscev e l’evoluzione del blocco orientale
- Stati Uniti: Gli anni ’60 di Kennedy.

MODULO 6 - L’UNIONE EUROPEA

Verso l’integrazione europea: la CEE. Le tappe dell’integrazione europea: dall’integrazione economica a quella politica e monetaria. La Costituzione europea. Le istituzioni dell’Unione Europea. Lo scenario europeo negli anni Novanta, il Trattato di Maastricht e di Lisbona.

MODULO 7 - L’ITALIA DEL DOPOGUERRA

L’Italia della Costituente. La nascita della repubblica. L’Italia democratica: dal centrismo al centrosinistra. Dalla riforma agraria al boom economico. Il centrosinistra e la contestazione.

DISCIPLINA **ECONOMIA AZIENDALE**
DOCENTE **MOTTA UMBERTO**

PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Lezione frontale e partecipata, ricerca guidata, *problem solving*, *flipped classroom*.

Mezzi

Libro di testo, schemi e schede a cura del docente, personal computer, piattaforma MS Teams, MS Office.

Spazi e tempi

8 ore settimanali, di cui 2 ore svolte nel laboratorio informatico (in particolare nel primo periodo).

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Obiettivo principale del docente è stato quello di orientare gli studenti verso uno studio ragionato e critico delle problematiche aziendalistiche, preferendo la qualità alla quantità ed evitando di sovraccaricare gli studenti di informazioni che sarebbero state presto dimenticate. I contenuti programmati all'inizio dell'anno scolastico sono stati nel complesso affrontati. In particolare, il docente ha puntato a sviluppare le conoscenze e le competenze legate al bilancio d'esercizio e alla sua rielaborazione e analisi per indici e flussi, all'imposizione fiscale nelle società di capitali, alla contabilità gestionale, alla pianificazione strategica (utilizzando il metodo "*flipped classroom*"), alla programmazione e al controllo di gestione (utilizzando il metodo "*flipped classroom*"). Per contro, per mancanza di tempo, sono state soltanto accennate le problematiche circa il business plan e il piano di marketing, mentre, per gli stessi motivi, non sono state per nulla affrontate le tematiche sulla gestione delle imprese bancarie. Nel corso dell'anno scolastico il docente ha più volte richiamato concetti trattati in precedenza, talora anche in ottica interdisciplinare, in particolare con Economia politica per quanto concerne la parte sull'imposizione fiscale nelle società di capitale. Complessivamente, il rendimento della classe nella disciplina di Economia aziendale è risultato più che sufficiente.

PERCORSI DIDATTICI E NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA DI *ECONOMIA AZIENDALE*

TESTO IN ADOZIONE: Astolfi, Barale & Ricci, Entriamo in azienda up 3, tomi 1 e 2, Tramontana

MODULO *CONTABILITÀ GENERALE E BILANCIO*

- Contabilità generale. Immobilizzazioni. Personale dipendente. Acquisti e vendite. Outsourcing e subfornitura. Smobilizzo crediti commerciali. Scritture di assestamento. Situazioni contabili finali.
- Bilanci aziendali e revisione legale dei conti. Bilancio di esercizio. Sistema informativo di bilancio. Normativa sul bilancio. Componenti del bilancio di esercizio civilistico. Nota integrativa. Bilancio in forma abbreviata. Criteri di valutazione. Principi contabili nazionali. Relazione sulla gestione. Revisione legale e attività del revisore. Relazione del revisore e giudizio sul bilancio.
- Analisi per indici. Analisi di bilancio. Stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari. Conto economico riclassificato a valore aggiunto. Indici di bilancio: analisi economica, patrimoniale e finanziaria.
- Analisi per flussi. Flusso di risorse finanziarie di PCN generato dall'attività operativa. Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide.
- Bilancio con vincoli e dati a scelta.

MODULO *FISCALITÀ D'IMPRESA*

- Imposizione fiscale in ambito aziendale. Imposte indirette e dirette. Concetto tributario di reddito d'impresa. Principi su cui si fonda il reddito fiscale. Variazioni in aumento e in diminuzione al reddito di bilancio: svalutazione fiscale dei crediti; ammortamenti fiscali delle immobilizzazioni; spese di manutenzione e riparazione; plusvalenze patrimoniali. Base imponibile IRES. Dichiarazioni dei redditi annuali. Liquidazione e versamento delle imposte dirette nei soggetti IRES.

MODULO *CONTABILITÀ GESTIONALE*

- Metodi di calcolo dei costi. Sistema informativo direzionale e contabilità gestionale. Classificazione dei costi. Contabilità a costi diretti (direct costing). Contabilità a costi pieni (full costing) e configurazioni di costo. Centri di costo e localizzazione dei costi. Metodo ABC.
- Costi e scelte aziendali. Accettazione di un nuovo ordine. Eliminazione di un prodotto in perdita. Make or buy. Break even analysis.

MODULO *STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE*

- Strategie aziendali. Concetto di strategia. Gestione strategica. Analisi dell'ambiente esterno e dell'ambiente interno. Catena del valore. Strategie di corporate, di business e funzionali.
- Pianificazione e controllo di gestione. Pianificazione strategica. Pianificazione aziendale. Controllo di gestione. Budget e sua redazione. Costi standard. Budget settoriali e budget economico. Analisi degli scostamenti. Reporting.

DISCIPLINA **ECONOMIA POLITICA**
DOCENTE LA MANNA ELENA

PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Lezione frontale – lezione partecipata – problem solving – studio di casi – lavori di gruppo.

Mezzi

Libro di testo – Costituzione e altre fonti del diritto – power point predisposti dal docente e condivisi su piattaforma MT – articoli di giornale e approfondimenti tematici condivisi su piattaforma MT.

Spazi e tempi

L'insegnamento della disciplina prevede un orario curricolare di tre ore settimanali. I contenuti proposti con la metodologia CLIL (n 10 ore) sono stati affrontati con attività laboratoriali.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Di seguito gli obiettivi definiti in base alle indicazioni del PTOF, dei dipartimenti, dei Consigli di classe e ai livelli di partenza delle classi.

- Acquisire una preparazione di base per la conoscenza del sistema tributario italiano; abitudine alla riflessione sulle implicazioni economico-sociali delle scelte fiscali e sui doveri tributari
- Saper riconoscere gli interventi dello Stato a correzione delle inefficienze del mercato. Saper collegare lo sviluppo del sistema di welfare con lo sviluppo delle democrazie occidentali
- Saper riconoscere le modalità di attuazione della politica fiscale a partire dall'analisi delle modalità di intervento finanziarie dello Stato nel sistema economico.
- Comprendere e saper descrivere correttamente l'ambito di attività, i criteri regolativi e gli obiettivi socioeconomici dell'attività dello Stato e degli altri enti pubblici.
- Leggere e interpretare i principali documenti del Bilancio dello Stato e degli altri enti pubblici, secondo i principi costituzionali e i vincoli comunitari.

L'approccio alla disciplina è stato improntato allo studio dei contenuti partendo dall'analisi dei fenomeni economico sociali attuali attraverso la lettura e l'approfondimento di tematiche su indicazione del docente. Obiettivo di questa metodologia è stata quella di unire la conoscenza dei contenuti all'applicazione pratica all'interno del contesto economico italiano e sovranazionale allo scopo di sviluppare capacità di ragionamento critico e collegamento tra cause ed effetti. Ad un approccio sistemico della disciplina si è unito il consolidamento del linguaggio specifico della disciplina. Anche le attività di CLIL sono state effettuate in un'ottica laboratoriale con la predisposizione di un *wall* sull'applicazione padlet. Nel complesso, tutti gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi minimi; alcuni hanno acquisito buone capacità critiche unite alla capacità di effettuare collegamenti ragionati dei contenuti.

PERCORSI DIDATTICI E NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA DI *ECONOMIA POLITICA*

TESTO IN ADOZIONE: Aime – Pastorino, “Economia pubblica”, Tramontana

MODULO 1 *L'ATTIVITÀ ECONOMICA PUBBLICA*

- La teoria liberista e la finanza neutrale.
- La teoria di Marx: nazionalizzazione e pianificazione.
- La teoria keynesiana del *deficit spending*. La finanza congiunturale.
- Il Welfare State. Analisi della genesi dello Stato sociale: il principio di uguaglianza sostanziale dell'art.3 della Costituzione.
- Le ragioni dell'intervento dello Stato nel sistema economico: raffronto tra efficienza ed equità.
- Il sistema economico italiano: analisi artt. 41,42,43 Costituzione.
- L'intervento pubblico diretto dello Stato: la proprietà e l'impresa pubblica.
- La proprietà pubblica: beni demaniali e beni patrimoniali disponibili.
- Lo Stato imprenditore: analisi delle ragioni del processo di privatizzazione degli enti pubblici. Privatizzazione formale e sostanziale.
- Lo Stato regolatore del mercato: definizione e funzioni dell'AGCM.
- La politica economica: definizione e strategie e obiettivi.
- La politica fiscale espansiva e restrittiva nel ciclo economico.
- La riduzione della sovranità nazionale in tema di politica fiscale: il *Fiscal compact* e i suoi vincoli. Il pareggio di bilancio dell'art.81 Cost.
- La politica monetaria: definizione, obiettivi e strumenti. I parametri di accesso all'euro del Trattato di Maastricht. Il ruolo della BCE e il *quantitative easing*.

MODULO 2 *LA POLITICA DELLA SPESA PUBBLICA*

- La definizione di spesa pubblica e i settori di intervento.
- Le teorie sull'espansione della spesa pubblica.
- La spesa sociale: definizione e analisi artt.31,32,34,38 Cost.
- La previdenza sociale: definizione, struttura e tipologie.
- Il sistema pensionistico dell'INPS: struttura, tipologie e metodo di calcolo.
- Le prestazioni assistenziali a sostegno del reddito: NASpl, ASDI.
- Il sistema di assicurazione contro infortuni e malattie professionali dell'INAIL.

MODULO 3 *LA POLITICA DELLE ENTRATE PUBBLICHE*

- La classificazione delle entrate pubbliche: prezzi, prestiti e tributi.
- I tributi: classificazione e definizione di imposta, tassa e contributo.
- Le entrate pubbliche come strumento di politica economica.
- I principi costituzionali in tema di obbligazione tributaria. Analisi art.23 Cost.: riserva di legge.
- I principi costituzionali in tema di obbligazione tributaria. Analisi art.53 Cost.: principi di generalità, uniformità e progressività del sistema tributario.
- Gli elementi dell'imposta: presupposto, base imponibile e aliquota.
- Le tipologie di imposta: imposta diretta e indiretta, reale e personale, proporzionale e progressiva.

MODULO 4 *LA PROGRAMMAZIONE DELLE SCELTE PUBBLICHE*

- La programmazione degli obiettivi di finanza pubblica nel contesto delle regole europee. Il semestre europeo e il ruolo degli organi dell'Unione Europea.

- I principali documenti di finanza pubblica.
- Il DEF e il NADEF: definizione e struttura.
- Il Documento programmatico di bilancio (DPB).
- Il bilancio dello Stato: definizione e struttura. La revisione della legge 163/2016. I criteri di classificazione del bilancio. I principi del bilancio dello Stato. L'esercizio provvisorio.
- Il rendiconto generale dello Stato.

MODULO 5 LE IMPOSTE

- IRPEF: definizione. base imponibile, aliquota e soggetti passivi. Deduzioni e detrazioni fiscali: definizione e tipologie.
- IVA: definizione e caratteri. Presupposto soggettivo, oggettivo e territoriale. Meccanismo di applicazione: detrazioni e obbligo di rivalsa.
- IRES: definizione, base imponibile, aliquota e soggetti passivi.

MODULO 6 CLIL

- The business cycle and Fiscal policy: tools. Contractionary and expansionary fiscal policy.
- European Union political Institutions: focus on European Commission & country specific recommendations. The European semester: definition and aims.
- Welfare State: definition and functions. The Beveridge Report.
- The Keynesian theory: Wall Street Crash, recession, government spending, multiplier.
- Rap Battle *Keynes vs Hayek*: reading activity of the lyrics.
- Activity: Keynes' biography. Building a wall on padlet.

DISCIPLINA **DIRITTO**
DOCENTE **LA MANNA ELENA**

PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Lezione frontale – lezione partecipata – problem solving – studio di casi.

Mezzi

Libro di testo – Costituzione e altre fonti del diritto – power point predisposti dal docente e condivisi su piattaforma MT – articoli di giornale e approfondimenti tematici condivisi su piattaforma MT.

Spazi e tempi

L'insegnamento della disciplina prevede un orario curricolare di tre ore settimanali.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Di seguito gli obiettivi definiti in base alle indicazioni del PTOF, dei dipartimenti, dei Consigli di classe e ai livelli di partenza delle classi.

- Comprendere le ragioni storiche e politiche che hanno portato alla nascita dello Stato italiano.
- Comprendere l'importanza della Costituzione quale documento garante fondamentale del nostro Stato attraverso la lettura ragionata e collegata di alcuni articoli.
- Saper cogliere le dinamiche che intercorrono tra le istituzioni di uno Stato interpretando il diverso ruolo svolto dagli organi.
- Comprendere l'importanza dell'ordinamento internazionale quale guida nelle relazioni tra gli Stati e il ruolo dell'Unione Europea.

L'approccio alla disciplina è stato improntato allo studio del testo costituzionale al fine di far emergere i valori fondanti dello Stato italiano e sviluppare la capacità di lettura e analisi critica degli studenti anche attraverso l'approfondimento di tematiche politico- giuridiche indicate dal docente. Ad un approccio sistemico della disciplina si è unito il consolidamento del linguaggio specifico della disciplina.

Obiettivo di questa metodologia è stata quella di unire la conoscenza dei contenuti all'applicazione pratica all'interno del contesto politico- giuridico italiano e sovranazionale allo scopo di sviluppare capacità di ragionamento critico e collegamento tra cause ed effetti.

Nel complesso, tutti gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi minimi; alcuni hanno acquisito buone capacità critiche unite alla capacità di effettuare collegamenti ragionati dei contenuti.

PERCORSI DIDATTICI E NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA DI DIRITTO

TESTO IN ADOZIONE: Capiluppi, "Dal caso alla norma classe 3", Tramontana

MODULO 1 LO STATO

- Lo Stato e gli elementi costitutivi. Sovranità interna ed esterna.
- La cittadinanza: definizione e modi di acquisto. Lo status di cittadino europeo.
- Le forme di Stato nella storia italiana: Stato assoluto, Stato liberale, Stato totalitario e Stato democratico.
- Le forme di governo nella storia: monarchia assoluta e monarchia costituzionale. La forma di governo repubblicana parlamentare, presidenziale e semipresidenziale.
- Analisi della nascita dello Stato liberale italiano e del passaggio allo Stato democratico sociale: raffronto tra lo Statuto albertino e la Costituzione. Analisi della genesi dello Stato sociale: il principio di uguaglianza sostanziale dell'art.3 della Costituzione.

MODULO 2 I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE

- Confronto tra la forma di governo monarchico costituzionale dello Statuto Albertino e repubblicana parlamentare della Costituzione. Analisi del percorso storico che portò alla redazione del nuovo testo costituzionale e raffronto tra i caratteri della Costituzione e quelli dello Statuto Albertino. Il compromesso dell'Assemblea costituente.
- I principi fondamentali della Costituzione: analisi collegata e ragionata dei seguenti articoli:
 - Art.1: democrazia diretta ed indiretta. La democrazia diretta: art.75 Cost. e art.71 comma 2 Cost.: referendum abrogativo e iniziativa legislativa popolare. Il diritto dovere di voto dell'art.48 Cost.
 - Art.2: principio personalista e doveri. Collegamento con l'art.53 Cost.
 - Art.3: uguaglianza formale e sostanziale.
 - art.4: lavoro come diritto e dovere.
 - art.5: Stato unitario e regionale. Raffronto con la forma di stato federale. Decentramento e federalismo amministrativo: collegamento con il principio di sussidiarietà verticale (art.118 Cost).
 - Artt.7,8: Stato laico e libertà religiosa. Confronto con lo Statuto Albertino.
 - Art.9: capitale umano ed ambiente.
 - Art.10: diritto d'asilo dello straniero.
 - Art.11: analisi delle limitazioni di sovranità: ONU, NATO, UE.
 - Art.12: significato della bandiera italiana e confronto con quella dell'UE.

MODULO 3 I RAPPORTI CIVILI, ETICO SOCIALI, ECONOMICI E POLITICI DELLA COSTITUZIONE

- Art.13 Cost.: libertà personale, principio di legalità e di riserva di giurisdizione.
- Art.21 Cost.: libertà di manifestazione del pensiero e suoi limiti.
- Artt.29,30,31 Cost.: la famiglia come fondamento dello Stato democratico e sociale.
- Artt.35-38 Cost.: disciplina del lavoro.
- Art.32 Cost.: diritto alla salute.
- Art.34 Cost.: diritto all'istruzione.
- Artt.41-43: il sistema economico misto italiano.
- Artt.48, 50-54 doveri del cittadino.

MODULO 4 L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA

- Il Parlamento: composizione e funzioni. Il bicameralismo perfetto e l'iter legislativo.
- Lo status di parlamentare: analisi artt.67,68 Cost.

- Il PdR: definizione, composizione e funzioni.
- Il Governo: definizione, composizione e funzioni. Il procedimento di formazione del Governo.
La fiducia. Gli atti avente forza di legge: decreto-legge e decreto legislativo. La potestà regolamentare: D.M. e D.P.C.M.
- La Magistratura: composizione e funzioni. I caratteri dell'indipendenza e dell'autonomia: il ruolo del CSM.
- La Corte Costituzionale: composizione e funzioni. Il giudizio di illegittimità costituzionale.
- L'iter di revisione costituzionale ex art.138 Cost. e analisi delle leggi costituzionali 1/2020, 1/2021 e 1/2022.

MODULO 5 L'UNIONE EUROPEA

- Il percorso di integrazione europea: il Trattato di Parigi e la nascita della CECA. I Trattati di Roma e la nascita di CEE e EURATOM. Il Trattato di Maastricht e la nascita di UE e UEM. Il Trattato di Lisbona.
- Analisi della struttura di governo dell'UE. Composizione e funzioni di Consiglio Europeo, Parlamento Europeo, Consiglio dell'UE e Commissione Europea.
- Le fonti del diritto comunitario: regolamento e direttiva.

PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Per quanto riguarda la metodologia si è favorito un approccio di carattere nozionale-funzionale, al fine di stimolare l'utilizzo della L2 come strumento di comunicazione senza trascurare lo sviluppo e il consolidamento delle conoscenze e delle abilità linguistiche. A tal fine, si sono alternate:

- Lezione frontale
- Lezione interattiva o dialogata per favorire i collegamenti interdisciplinari
- Dibattiti
- Presentazioni Power Point

Mezzi

- Libro di testo
- Fotocopie
- Audiovisivi
- Laboratorio linguistico

Spazi e tempi

- 3 ore settimanali
- Nel secondo periodo, in vista dell'Esame di Stato si è scelto di dedicare più tempo alle esercitazioni di produzione orale rispetto alle prove scritte.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe è composta da 22 studenti, la valutazione delle competenze è avvenuta attraverso discussioni guidate volte a verificare la solidità delle abilità linguistiche ricettive e produttive ed esercizi strutturati e semi-strutturati svolti in classe mirati alla verifica delle conoscenze grammaticali, sintattiche e lessicali. L'osservazione condotta delinea il profilo di una classe con conoscenze linguistiche che si attestano mediamente sopra la sufficienza. Un gruppo di studenti ha acquisito pienamente gli strumenti per comprendere testi su tematiche legate alla cultura, all'attualità dei Paesi anglofoni, la microlingua, ed è in grado di analizzare gli aspetti della vita dell'impresa partendo da nozioni macroeconomiche ed elaborare gli ambiti della comunicazione d'impresa. La restante parte non sempre ha lavorato in modo costante e proficuo, solo nel secondo periodo ha mostrato un certo interesse e partecipazione riuscendo ad acquisire un bagaglio di conoscenze, competenze, abilità complessivamente sufficiente. Infine, un ristretto numero di allievi presenta incertezze nell'esposizione dovute a impegno non adeguato, lacune pregresse, scarsa conoscenza del lessico base e settoriale.

PERCORSI DIDATTICI E NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA DI *LINGUA INGLESE*

TESTO IN ADOZIONE: Bentini, Bentinelli, O'Malley "BUSINESS EXPERT" ed. Pearson

MODULO *BUSINESS ORGANISATION*

- Sole Traders, Partnership, Limited Companies, Co-operatives, Franchising.
- How business grow: mergers, takeovers, acquisitions, joint ventures.
- Multinationals.
- Business in the current economic climate: startup companies, micro business, co-working.
- The internal organisation of a business.

MODULO *BANKING AND FINANCE*

- The history of banking. (photocopies)
- The banking system. (photocopies)
- The Bank of England. (photocopies)
- Banking services: business accounts, loans, overdraft and mortgages.
- Online Banking.
- Microfinance.
- No profit microfinance organisations
- Ethical Banking.

MODULO *THE STOCK EXCHANGE*

- Bear and Bull Markets.
- The London Stock Exchange.
- The New York Stock Exchange.
- The Wall Street Crash and the Great Depression. (photocopies)
- The Depression in Britain. (photocopies)

MODULO *THE MARKET AND THE MARKETING*

- What is marketing?
- Market research.
- E-marketing.
- The marketing mix: the four Ps.

MODULO *THE EUROPEAN UNION*

- Building Europe: the story so far.
- European Treaties.
- Institutions of the EU: The European Council, The European Parliament, The Council of the European Union, The European Commission, The Court of Justice, The European Central Bank.
- Brexit

MODULO *GOVERNMENT AND POLITICS*

- How the UK is governed: Monarch, Parliament, Prime Minister and Government, Supreme Court.
- UK political parties.
- How the USA is governed: President, Congress, Supreme Court.
- The USA Constitution.

- US political parties.

MODULO *WORLD WAR I (photocopies)*

- Europe divided into powerful Alliances.
- The Assassination of Archduke Ferdinand.
- The War in the Trenches.
- The Treaty of Versailles.

MODULO *WORLD WAR II (photocopies)*

- The Battle of Britain
- The Home Front

MODULO *THE WELFARE STATE (photocopies)*

- The Beveridge Report
- The NHS
- The Liberal Reforms

DISCIPLINA **LINGUA SPAGNOLA**
DOCENTE **CHIRICO CARMELA**

PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Lezione frontale

Esercitazione pratica scritta e orale

Presentazioni powerpoint

Role-play, coppie o piccoli gruppi

Attività di laboratorio

Si è favorito un approccio di carattere comunicativo finalizzato al perfezionamento integrato delle abilità linguistiche di base. Tra i metodi usati si è favorita la lezione frontale partecipata, ma anche il coinvolgimento degli alunni durante la lezione sia per stimolare la riflessione sugli aspetti della lingua e della comunicazione sia per rafforzare e sviluppare competenze e abilità mediante lavori di gruppo, interazioni degli alunni tra di loro e degli alunni con l'insegnante, brainstorming, dibattiti e altri momenti di dialogo in classe. Le tematiche affrontate sono state frequentemente introdotte o accompagnate da brevi filmati in lingua originale che hanno offerto lo spunto per discussioni e presentazioni in merito.

Mezzi

Libro di testo

Supporti audiovisivi; uso del Web

Strumenti multimediali

Materiale didattico integrativo fornito dalla docente

Spazi e tempi

Le lezioni si sono svolte in aula e nel laboratorio linguistico con una frequenza di tre ore settimanali.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha raggiunto complessivamente gli obiettivi minimi previsti sia per quanto riguarda le abilità orali che scritte su tematiche legate all'ambito settoriale, alla cultura e all'attualità dei Paesi ispanofoni. Alcuni studenti si sono impegnati con regolarità e serietà riuscendo a conseguire risultati soddisfacenti e in qualche caso ottimi, dimostrando di aver raggiunto un apprezzabile livello di competenza linguistica. Altri, più fragili, ma dotati di buona volontà e senso di responsabilità si sono sempre impegnati per rispondere in modo adeguato alle richieste dell'insegnante, riuscendo anch'essi a raggiungere una preparazione di buon livello. Situazioni di debolezza in merito all'esposizione dei contenuti si evidenziano in un numero esiguo di studenti a causa di un impegno non adeguato, lacune pregresse, scarsa conoscenza del lessico di base e settoriale. La classe ha dimostrato un comportamento globalmente corretto e positivo, dimostrando spirito di collaborazione con i compagni e con la docente. Si segnala tuttavia la frequenza saltuaria per alcuni alunni.

PERCORSI DIDATTICI E NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA DI *LINGUA SPAGNOLA*

TESTO IN ADOZIONE: ¡TRATO HECHO! (Pierozzi, Campos Cabrero, Salvaggio; Zanichelli 2019)

MODULO EL MARKETING EMPRESARIAL

- *Inspiring marketing* – El poder de la publicidad
- El marketing - Productos, precios y promociones
- La publicidad - El anuncio publicitario
- La carta publicitaria o carta de oferta – El folleto publicitario
- Marketing directo e indirecto

MODULO NEGOCIOS Y VENTAS

- Emprendedor hispanos con futuro
- El Departamento de Producción – El proceso de Producción - El proceso de compraventa
- El comercio interior y el comercio exterior – La distribución
- El comercio justo – El comercio por Internet o *e-commerce* – Métodos de pago -
- El proceso de negociación
- El correo o la carta de solicitud de información, de solicitud de presupuesto, de pedido

MODULO CONSUMIDORES

- Las entidades y legislación de consumo
- Derechos básicos del consumidor

MODULO ENTIDADES FINANCIERAS

- Entidades financieras: bancos, cajas de ahorro y banco online
- La banca ética
- Los bancos españoles - El Banco de España
- Productos financieros - Los seguros
- El aviso de vencimiento – Las cartas de cobro

MODULO INSTITUCIONES EUROPEAS

- La Unión Europea - Qué es la Unión Europea - Historia y tratados fundamentales de la UE
- La Unión Económica y Monetaria
- Las instituciones y organismos de la UE
- España en la UE – La figura de Josep Borrell en la UE
- Los objetivos de Desarrollo Sostenible

MODULO CONOSKER ESPAÑA

- El Estado español: la Constitución española de 1978, la Monarquía
- Historia de España del XX siglo: la Segunda República, la Guerra Civil, el Franquismo y la Transición
- La economía española

MODULO HISTORIA DE HISPANOAMÉRICA

- El Siglo XX: Revolución cubana - La dictadura de Pinochet – La dictadura en Argentina

MODULO LA ECONOMÍA GLOBAL

- La globalización - El mundo de la Bolsa

DISCIPLINA **MATEMATICA**
DOCENTE **MARCHETTA VINCENZO**

PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Gli argomenti proposti sono stati affrontati con spiegazione frontale alla lavagna, con esposizione dei contenuti teorici della disciplina seguita da varie applicazioni pratiche.

Mezzi

Libri di testo e appunti.

Spazi e tempi

Tutta l'attività della disciplina è stata svolta in aula.

Alla fine di ogni argomento è stata fatta una verifica, in particolare due verifiche scritte e due interrogazioni nel primo quadrimestre e tre scritte e due orali nel secondo quadrimestre.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Mediamente la classe ha seguito le lezioni con attenzione e interesse. Gli obiettivi raggiunti sono generalmente sufficienti e in qualche caso discreti.

Molto tempo è stato dedicato allo svolgimento degli esercizi in classe, poichè i ragazzi lamentavano difficoltà e a casa da soli non riuscivano. Ne ha risentito, quindi, lo svolgimento del programma e alcuni argomenti, inizialmente previsti, non sono stati affrontati.

PERCORSI DIDATTICI E NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA DI *MATEMATICA*

TESTI IN ADOZIONE: Bergamini-Barozzi-Trifone, *Matematica Rosso 4 con Tutor*, Zanichelli.
Bergamini-Barozzi-Trifone, *Matematica Rosso 5 con Tutor*, Zanichelli.

MODULO 1

- Equazioni e disequazioni varie: razionali, irrazionali, esponenziali, modulari e logaritmiche
- Studio di una funzione: definizione e dominio
- Domini di funzioni razionali, irrazionali, esponenziali, modulari e logaritmiche
- Proprietà delle funzioni
- La funzione composta
- Grafico probabile di una funzione, intersezioni con gli assi e segno

MODULO 2

- I limiti: definizione e proprietà
- Intervalli, intorno, punti di accumulazione
- Verifica del primo limite mediante definizione
- Teoremi sui limiti

MODULO 3

- Limiti notevoli: $\lim_{x \rightarrow \infty} (1 + 1/x)^x$
- Limiti di forme indeterminate: prima, seconda, terza e quarta forma indeterminata
- Continuità e discontinuità di una funzione: prima, seconda e terza specie

MODULO 4

- Derivate: definizione e significato geometrico
- Calcolo della derivata in un punto mediante definizione
- Regole di derivazione e derivate di ordine superiore
- Derivata della funzione composta
- Retta tangente in un punto di una funzione
- Teorema di de l'Hôpital

MODULO 5

- Funzioni crescenti, decrescenti, concave, convesse
- Massimi minimi e flessi di una funzione
- Studio di funzioni razionali, irrazionali, esponenziali e logaritmiche
- Economia e funzioni di una variabile: prezzo e domanda
- Funzione dell'offerta

MODULO 6

- Funzioni in due variabili: definizione
- Disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili
- Domini di funzioni in due variabili
- Linee di livello
- Derivate parziali

DISCIPLINA **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**
DOCENTE **BONO MANUEL**

PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Lezione frontale, cooperative learning, peer tutoring, learning by doing, problem solving, circle time.

Mezzi e strumenti

Utilizzo dei piccoli e grandi attrezzi presenti in palestra (parte pratica), LIM con slides di approfondimento (parte teorica).

Spazi e tempi

Palestra, aula, pista di atletica.

2 ore settimanali.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Sviluppo del senso di responsabilità e consolidamento del proprio senso di autonomia;
- Rapporti di socializzazione intensificati attraverso lo sviluppo trasversale delle competenze della disciplina, nel rispetto degli altri e delle regole fondamentali della vita scolastica;
- Consapevolezza del sé, delle proprie potenzialità e delle proprie attitudini sportive;
- Acquisizione delle tecniche di base delle attività motorie;
- Conoscenza dei fondamentali individuali e di squadra delle discipline sportive praticate;
- Potenziamento e consolidamento dei livelli motori raggiunti;
- Conoscenza dei principi fondamentali per la sicurezza, il benessere e il primo soccorso;
- Consolidamento delle capacità condizionali e coordinative;
- Consolidamento del concetto di educazione sportiva permanente come abitudine costante e duratura nella pratica di corrette attività motorie;
- Acquisizione analitica e sviluppo delle tecniche delle attività motorie;
- Approfondimenti tecnici e della tattica di squadra;
- Conoscenza del linguaggio del corpo e del linguaggio tecnico degli sport;
- Conoscenza della terminologia, del regolamento tecnico, del fair play.

PERCORSI DIDATTICI E NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA DI *SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE*

TESTO IN ADOZIONE: nessun testo in adozione.

MODULO *SCIENZE MOTORIE*

- Sviluppo e consolidamento capacità motorie condizionali: forza, velocità e resistenza.
- Sviluppo e consolidamento capacità motorie coordinative: ritmo, equilibrio, differenziazione, reazione, combinazione motoria.
- Test motori: forza (lancio palla medica, crunch test 30", Sergeant test, salto in lungo da fermo, getto del peso), velocità e agilità (20 metri, 100 metri, Illinois test), resistenza (test di Cooper, 1000 metri, Yoyo test).

MODULO *SCIENZE SPORTIVE*

- Pallavolo: regole, sviluppo fondamentali tecnici e tattici, partite e tornei.
- Pallacanestro: regole, sviluppo fondamentali tecnici e tattici, partite e tornei.
- Rugby e football americano: regole, sviluppo fondamentali tecnici e tattici, partite.
- Pallamano: regole, sviluppo fondamentali tecnici e tattici, partite e tornei.
- Baseball: regole, sviluppo fondamentali tecnici e tattici, partite e tornei.
- Badminton: regole, sviluppo fondamentali tecnici e tattici, partite e tornei.
- Ultimate.
- Atletica leggera: salti, lanci e corsa.
- Tennis tavolo.
- Acrosport.
- Ginnastica artistica: grandi attrezzi.

DISCIPLINA **IRC**
DOCENTE **INFANTE SARA**

PERCORSO FORMATIVO

Metodi

- lezione frontale;
- lezione dialogata;
- ricorso a materiali audiovisivi;
- laboratori a piccoli gruppi.

Mezzi e strumenti

- Libri di testo in adozione;
- Testi del Magistero della Chiesa;
- Lavagna presente in classe;
- LIM presente in classe;
- Piattaforma MS Teams per eventuale trasmissione di materiali e comunicazioni.

Spazi e tempi

- Aula;
- Laboratorio audiovisivi per la visione collettiva di video inerenti al programma;
- 1 ora settimanale.

La valutazione del processo di apprendimento si è svolta attraverso l'osservazione in classe, la messa in opera di compiti in situazione, al fine di favorire l'emergere delle competenze richieste dalle Indicazioni Nazionali per l'Insegnamento della Religione Cattolica.

Sono stati configurati momenti valutativi nell'ottica di una misurazione globale dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo. La valutazione complessiva finale ha tenuto conto della fattiva partecipazione, dell'impegno, della frequenza alle lezioni e della capacità di operare collegamenti tra i diversi e vari temi sviluppati.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe si è presentata fin dall'inizio dell'anno scolastico entusiasta e partecipativa dal punto di vista didattico e comportamentale, dimostrando interesse per la materia, capacità di dialogo e di confronto, volontà di impegno e approfondimento.

Tutti gli studenti si sono distinti per interesse, motivazione e assiduità e hanno conseguito un livello più che buono di conoscenze, competenze e abilità.

Durante l'anno scolastico è stata evidenziata la condizione dell'uomo contemporaneo in riferimento alle attuali problematiche inerenti l'etica (in particolare il fine vita, l'eutanasia, il suicidio assistito, le cure palliative, l'accanimento terapeutico). Inoltre, si è cercato di sviluppare competenze e comportamenti di "cittadinanza attiva", ispirati ai valori della responsabilità, della legalità e della solidarietà.

La capacità di riflessione critica, di rielaborazione e di analisi delle situazioni è risultata molto buona per tutti gli alunni. Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti.

In base alle indicazioni del POF, dei Dipartimenti, dei Consigli di classe e ai livelli di preparazione della classe, sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

- Possedere un'informazione generale in merito a termini e concetti chiave dell'Etica.
- Motivare le proprie scelte e confrontarle con la visione cristiana e interreligiosa.

- Individuare sul piano etico-religioso le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità.
- Riconoscere e saper descrivere le caratteristiche essenziali del Concilio Vaticano II.
- Conoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.
- Essere in grado di affinare la propria capacità di riflessione in riferimento alle tematiche esaminate.
- Essere in grado di far prevalere atteggiamenti positivi di cooperazione e solidarietà.
- Sapersi confrontare senza pregiudizi con le posizioni dell'etica cristiana, etero religiosa e laica.

PERCORSI DIDATTICI E NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA DI IRC

TESTO IN ADOZIONE: L. Solinas, Le vie del mondo, SEI

Nuclei fondanti della disciplina:

- La concezione cristiana e non solo della famiglia e del matrimonio
- La condizione umana tra limiti materiali, ricerca di trascendenza e speranza di salvezza
- Il valore della vita e la dignità della persona
- Desideri e attese del mondo giovanile, identità personale ed esperienza religiosa
- La dottrina sociale della Chiesa.

SESSUALITA' E AMORE

- Amore, relazioni interpersonali
- Le relazioni affettive, il passaggio tra adolescenza e età adulta
- Relazioni interpersonali e affettività. Lettura esegetica di Genesi 1-2-3
- La sessualità umana
- Omosessualità e Proposte di Legge
- Maternità e paternità responsabili.

IL SENSO DELLA VITA

- Etica e morale
- Orientare le proprie scelte
- Il senso della vita nelle religioni, nelle filosofie e secondo la scienza.

TEMI DI BIOETICA: Suicidio e Suicidio Assistito

- La definizione nella Costituzione italiana art. 5
- La legislazione italiana su fine vita, eutanasia e suicidio assistito
- La distinzione tra accanimento terapeutico, cure palliative e suicidio assistito
- Il dibattito attuale e la legislazione vigente
- I diritti del paziente.

DISCIPLINA **EDUCAZIONE CIVICA**

DOCENTE COORDINATORE DI MATERIA **LA MANNA ELENA**

DOCENTI CONTITOLARI **BONO MANUEL - BOZZETTI CRISTINA - DEL RICCIO CARMELA**

PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Brainstorming - lezione partecipata – lavori di approfondimento personale e/o di gruppo degli studenti.

Mezzi

Costituzione, articoli di giornali, riviste di approfondimento tematico, filmati Istituto Luce, video e materiali forniti dai docenti.

Spazi e tempi

L'insegnamento della disciplina prevede 33 ore annuali suddivise tra i docenti contitolari dell'insegnamento tra il primo e il secondo periodo.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi disciplinari sono stati definiti sulla base delle Linee guida ministeriali per l'insegnamento di Educazione civica e sono riportati nel curriculum di Istituto pubblicato nel PTOF.

Coerentemente col principio di trasversalità dell'insegnamento di Educazione civica, lo studente acquisisce i contenuti proposti da ciascun docente titolare della disciplina e riflette su tematiche attinenti alla realtà economico- giuridico-sociale al fine di sviluppare capacità critiche.

Nello specifico, agli studenti sono state fornite chiavi di riflessione sul valore e il ruolo che la democrazia ha avuto nel percorso storico italiano e sulle sfide che l'attenderanno in futuro in un quadro di sviluppo economico sostenibile.

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

MODULO LA DEMOCRAZIA

- **LA NASCITA DELLA COSTITUZIONE (STORIA)**
Il referendum del 2 giugno 1946, la nascita della Repubblica, i lavori dell'Assemblea Costituente: principi, forze sociali e contenuti della Costituzione.
- **I VALORI DELLA DEMOCRAZIA (DIRITTO)**
Analisi del significato di democrazia a partire dall'analisi della forma di stato totalitaria, la celebrazione delle Giornate della Memoria e del Ricordo, l'impegno di Libera nella lotta alle mafie.
Analisi della nascita della XIX legislatura: crisi del Governo Draghi, scioglimento anticipato delle Camere, elezione del Parlamento e nomina del Governo Meloni.
Lettura e analisi ragionata di articoli della Costituzione.
- **APPROFONDIMENTO (DIRITTO)**
Incontro con Emergency sul tema delle guerre in età contemporanea dal primo conflitto mondiale ai giorni nostri: progresso tecnologico, propaganda, ripercussioni sui civili.
- **LE ALTRE COSTITUZIONI (INGLESE)**
Analisi e confronto tra Costituzione americana e Costituzione inglese.
- **APPROFONDIMENTO SUL PRINCIPIO DI UGUAGLIANZA (SCIENZE MOTORIE)**
Il razzismo nello sport.
- **DEMOCRAZIA E SISTEMA ECONOMICO (ECONOMIA POLITICA)**
Economia della felicità: crescita e sviluppo economico nel Welfare State italiano; PIL e BES a confronto. Il BES nel Documento di Economia e finanza.
Welfare State e benessere del lavoratore: i mutamenti del mercato del lavoro dopo la pandemia (*great resignation*, salario minimo, reddito di cittadinanza, sperimentazione della *four-day week*).

Data simulazione della I prova scritta

È stata svolta una simulazione della prima prova scritta di Italiano in data 14 aprile 2023.

Griglia di valutazione della I prova scritta

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO – TIPOLOGIA A

INDICATORI	DESCRITTORI	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	<ul style="list-style-type: none">• Testo articolato in maniera chiara e ordinata• Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo l'ordine corretto, ma nel complesso il testo risulta ordinato• Testo per nulla o poco articolato / disordinato	9-10 6-8 1-5
Coesione e coerenza testuale.	<ul style="list-style-type: none">• Testo coerente e coeso• Testo perlopiù coerente e coeso, anche se schematico• Testo disordinato e poco o per nulla coeso	9-10 6-8 1-5
Ricchezza e padronanza lessicale.	<ul style="list-style-type: none">• Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo• Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo• Frequenti e/ o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto	9-10 6-8 1-5
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	<ul style="list-style-type: none">• Forma corretta, con imprecisioni rare o nulle• Imprecisioni non gravi e non eccessivamente frequenti• Gravi errori ripetuti con frequenza	9-10 6-8 1-5
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	<ul style="list-style-type: none">• Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni o riferimenti precisi• Conoscenze essenziali, ma corrette• Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette	9-10 6-8 1-5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	<ul style="list-style-type: none">• Elaborazione personale approfondita e originale• Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale• Giudizi critici appena accennati o poco originali o non presenti	9-10 6-8 1-5
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	<ul style="list-style-type: none">• Preciso rispetto dei vincoli• Vincoli sostanzialmente rispettati• Vincoli rispettati in parte o non rispettati	9-10 6-8 1-5
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	<ul style="list-style-type: none">• Temi e snodi principali pienamente compresi• Comprensione parziale delle tematiche e dei nodi trattate dall'autore• Scarsa o nulla comprensione delle tematiche e dei nodi trattati dall'autore	9-10 6-8 1-5
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	<ul style="list-style-type: none">• Analisi formale approfondita e corretta• Analisi stilistica non sempre approfondita e/o in parte errata• Analisi stilistica superficiale o assente	9-10 6-8 1-5
Interpretazione corretta e articolata del testo.	<ul style="list-style-type: none">• Il senso profondo del testo è stato pienamente compreso• Il significato letterale del testo è stato compreso, il suo senso profondo soltanto in parte• Il significato letterale del testo e/o il suo senso profondo è stato poco o per nulla compreso	9-10 6-8 1-5
	TOTALE	/100
Conversione ai sensi dell'Allegato C O.M. 65/2022	TOTALE	/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO – TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRITTORI	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	<ul style="list-style-type: none"> • Testo articolato in maniera chiara e ordinata • Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo l'ordine corretto, ma nel complesso il testo risulta ordinato • Testo per nulla o poco articolato / disordinato 	<p>9-10 6-8 1-5</p>
Coesione e coerenza testuale.	<ul style="list-style-type: none"> • Testo coerente e coeso • Testo perlopiù coerente e coeso, anche se schematico • Testo disordinato e poco o per nulla coeso 	<p>9-10 6-8 1-5</p>
Ricchezza e padronanza lessicale.	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo • Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo • Frequenti e/ o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto 	<p>9-10 6-8 1-5</p>
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	<ul style="list-style-type: none"> • Forma corretta, con imprecisioni rare o nulle • Imprecisioni non gravi e non eccessivamente frequenti • Gravi errori ripetuti con frequenza 	<p>9-10 6-8 1-5</p>
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni o riferimenti precisi • Conoscenze essenziali, ma corrette • Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette 	<p>9-10 6-8 1-5</p>
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione personale approfondita e originale • Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale • Giudizi critici appena accennati o poco originali o non presenti 	<p>9-10 6-8 1-5</p>
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	<ul style="list-style-type: none"> • Tesi e argomentazioni pro/contro individuate chiaramente • Tesi individuata correttamente, argomentazioni solo in parte riconosciute • Tesi non individuata o non compresa, argomentazioni parzialmente o per nulla riconosciute 	<p>9-10 6-8 1-5</p>
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	<ul style="list-style-type: none"> • Percorso ragionativo chiaro, supportato da connettivi precisi e adeguati • Percorso ragionativo in generale coerente, supportato da un uso adeguato, seppure non sempre corretto, dei connettivi • Percorso ragionativo non coerente, caratterizzato da uso non corretto o da assenza dei connettivi 	<p>14-15 9-13 1-8</p>
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	<ul style="list-style-type: none"> • Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni o riferimenti precisi • Riferimenti congrui e corretti ma essenziali • Riferimenti inadeguati o assenti, citazioni e riferimenti inappropriati e/o scorretti 	<p>14-15 9-13 1-8</p>
	TOTALE	/100
Conversione ai sensi dell'Allegato C O.M. 65/2022	TOTALE	/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO – TIPOLOGIA C

INDICATORI	DESCRITTORI	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	<ul style="list-style-type: none"> • Testo articolato in maniera chiara e ordinata • Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo l'ordine corretto, ma nel complesso il testo risulta ordinato • Testo per nulla o poco articolato / disordinato 	<p align="center">9-10 6-8 1-5</p>
Coesione e coerenza testuale.	<ul style="list-style-type: none"> • Testo coerente e coeso • Testo perlopiù coerente e coeso, anche se schematico • Testo disordinato e poco o per nulla coeso 	<p align="center">9-10 6-8 1-5</p>
Ricchezza e padronanza lessicale.	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo • Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo • Frequenti e/ o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto 	<p align="center">9-10 6-8 1-5</p>
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	<ul style="list-style-type: none"> • Forma corretta, con imprecisioni rare o nulle • Imprecisioni non gravi e non eccessivamente frequenti • Gravi errori ripetuti con frequenza 	<p align="center">9-10 6-8 1-5</p>
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni o riferimenti precisi • Conoscenze essenziali, ma corrette • Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette 	<p align="center">9-10 6-8 1-5</p>
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione personale approfondita e originale • Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale • Giudizi critici appena accennati o poco originali o non presenti 	<p align="center">9-10 6-8 1-5</p>
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	<ul style="list-style-type: none"> • Traccia pienamente rispettata; titolo coerente con il testo e paragrafazione efficace • Traccia parzialmente pertinente; titolo generico o collegato solo in parte al messaggio centrale; paragrafazione non sempre efficace e/o adeguata • Traccia poco o per nulla rispettata; titolo poco o per nulla coerente con il messaggio centrale; paragrafazione inefficace e/o disordinata 	<p align="center">9-10 6-8 1-5</p>
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione condotta con chiarezza e ordine • Esposizione non sempre lineare e ordinata, ma senza che questo pregiudichi la comprensione del messaggio • Esposizione disordinata e non lineare, che compromette in parte o totalmente la comprensione del messaggio 	<p align="center">14-15 9-13 1-8</p>
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> • Riferimenti e conoscenze ampi e sicuri, documentati da citazioni e/o riferimenti precisi e ben articolati • Riferimenti e conoscenze congrui e corretti ma essenziali • Riferimenti e conoscenze inadeguati o assenti, citazioni e riferimenti inappropriati e/o scorretti 	<p align="center">14-15 9-13 1-8</p>
	TOTALE	/100
Conversione ai sensi dell'Allegato C O.M. 65/2022	TOTALE	/20

Data simulazione della II prova scritta

Programmata una simulazione della seconda prova scritta di Economia aziendale in data 10 maggio 2023.

Griglia di valutazione della II prova scritta

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio realizzato
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato: coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dal documento economico e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	
	Intermedio: coglie in modo corretto le informazioni tratte dal documento economico e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3	
	Base: coglie in parte le informazioni tratte dal documento economico e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2,5	
	Base non raggiunto: coglie in modo parziale le informazioni tratte dal documento economico e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	0-2	
Padronanza delle competenze tecnico – professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico – aziendale, alla elaborazione di business plan, report, piani ed altri documenti di natura economico – finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	Avanzato: redige i documenti richiesti dimostrando di averli analizzati e compresi e individua tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	
	Intermedio: redige i documenti richiesti dimostrando di averli analizzati e compresi e individua parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	4-5	
	Base: redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	3,5	
	Base non raggiunto: redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	0-3	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	
	Intermedio: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.	4-5	
	Base: costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.	3,5	
	Base non raggiunto: costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.	0-3	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato: coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	
	Intermedio: coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3	
	Base: coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2,5	
	Base non raggiunto: coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	0-2	
Punteggio totale			

Data simulazione del colloquio

È stata svolta una prima simulazione del colloquio in data 30 gennaio 2023.

Una seconda simulazione è in programma per il giorno 24 maggio 2023, avente ad oggetto le discipline coinvolte nell'Esame di Stato.

Griglia di valutazione del colloquio (Allegato A, O.M. 45/2023)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Firme dei docenti del Consiglio di classe e del Dirigente scolastico

<i>Docente</i>	<i>Firma</i>
prof.ssa Cristina Bozzetti	<i>Cristina Bozzetti</i>
prof. Umberto Motta	<i>Umberto Motta</i>
prof.ssa Elena La Manna	<i>Elena La Manna</i>
prof.ssa Carmela Del Riccio	<i>Carmela Del Riccio</i>
prof.ssa Carmela Chirico	<i>Carmela Chirico</i>
prof. Vincenzo Marchetta	<i>Vincenzo Marchetta</i>
prof. Manuel Bono	<i>Manuel Bono</i>
prof.ssa Sara Infante	<i>Sara Infante</i>

Il Dirigente Scolastico
Prof. Roberto Crippa



Lissone, 09/05/2023